

Amsterdam e Roma

Due grandi nomi hanno traghettato la musica organistica rinascimentale verso il Barocco e definito le basi di un processo evolutivo che sarebbe culminato, alla volta del XVIII secolo, nell'opera di Johann Sebastian Bach: Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621, attivo ad Amsterdam) e Girolamo Frescobaldi (1583-1643, attivo a Roma). Due figure che hanno rivoluzionato i canoni estetici dell'epoca con nuove forme e nuovi stili diffusi in tutta Europa attraverso le loro opere ed i loro numerosi allievi. E due figure che hanno così tanto segnato la storia da meritarsi gli appellativi di "Orfeo di Amsterdam" (come venne soprannominato Sweelinck dai suoi contemporanei) e di "mostro degli organisti" (come era invece chiamato Frescobaldi dai suoi colleghi).

L'Associazione Ticinese degli Organisti (ATO), in collaborazione con il Museo d'Arte di Mendrisio e l'Associazione Musica nel Mendrisiotto, rievocano questo importante momento storico proponendo una serie di eventi musicali e di approfondimento culturale durante il primo finesettimana di settembre.

La tre giorni organistica (maggiori informazioni si possono trovare sul sito www.ato-ti.com) apre con un concerto d'organo eseguito dal maestro italo-olandese Matteo Imbruno, titolare (come Sweelinck cinquecento anni fa) degli organi dell'Oude Kerk di Amsterdam, accompagnato sul secondo organo da Marina Jahn. Un concerto a due organi che costituisce un'occasione d'ascolto piuttosto rara, soprattutto per il pubblico della Svizzera italiana, e che sarà reso possibile dalla compresenza dell'organo di scuola italiana Reina-Bossi della chiesa di San Giovanni a Mendrisio, suonato da Imbruni, affiancato da un organo cassapanca costruito dall'organaro Walter Chinaglia e portato appositamente per l'occasione.

La compresenza dei due interpreti consentirà un fattivo confronto tra i due massimi esponenti della musica organistica a cavallo tra il XVI e il XVII secolo, Girolamo Frescobaldi e Jan Pieterszoon Sweelinck appunto. Il primo, iscrivibile nell'ampio movimento della sensibilità musicale latina, raggiunse fama in tutta Europa e raccolse grande ammirazione da parte di un pubblico decisamente vasto per l'epoca (dai dilettanti ai più severi teorici) anche grazie all'assenza di ogni forma di astrazione intellettualistica o di meccanicismo.

Se gran parte delle composizioni di Frescobaldi erano concepite a scopi liturgici, diverso fu l'approccio di Sweelinck. Di religione calvinista, egli visse quasi costantemente ad Amsterdam e fu culturalmente aperto verso stimoli variegati: la scuola polifonica fiamminga, la musica tedesca della Riforma, la tradizione virginalistica inglese e i vivi riflessi dell'arte rinascimentale italiana. Proprio per questo la sua opera rivelò una grande capacità di sintesi, costituendo l'effettivo passaggio ad una più matura concezione dell'arte strumentale organistica.

VENERDÌ 6 SETTEMBRE ORE 20.30
MENDRISIO CHIESA DI SAN GIOVANNI
CONCERTO AD UNO E DUE ORGANI

NORD VS. SUD **SWEELINCK VS. FRESCOBALDI**

MATTEO IMBRUNO organo

MARINA JAHN organo

JAN PIETERSZOOM SWEELINCK *Ballo del Granduca*

1562-1621

FABRITIO CAROSO

1527-1605

AURELIO BONELLI

ca. 1569-1620

HEINRICH SCHIEDEMANN

1596-1663

JAN PIETERSZOOM SWEELINCK *Fantasia in eco 34* (per due organi)

GIROLAMO FRESCOBALDI

1583-1643

Anonimo olandese

ca. 1635

AURELIO BONELLI

ca. 1569-1620

GIROLAMO FRESCOBALDI

PABLO BRUNA

1611-1679

JOHANN PACHELBEL

1653-1706

GEORG MUFFAT

1653-1704

Il Ballarino

Toccata Cleopatra a otto (per due organi)

Englische Mascarata oder Judentanz
"Das Glück ganz wankelm ütig ist"

Benedicam Domino

(Intavolatura da un mottetto a sei voci di Hieronymus Praetorius)

Toccata VI sopra i pedali e senza

Tre variazioni su Daphne

Toccata Athalanta a otto (per due organi)

Toccata per l'Elevazione

Tiento de medio registro de mano derecha de primo tono

Aria prima

Toccata prima

Mendrisio
Museo d'arte

 Città di
Mendrisio

 *Associazione Ticinese degli Organisti*
www.ato-ti.com